



COMUNE DI PIEVE VERGONTE

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13

OGGETTO:

TARI - Esame ed approvazione piano finanziario 2015.

L'anno duemilaquindici addì ventinove del mese di luglio alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. AVV.MARIA GRAZIA MEDALI - Presidente	Sì
2. MARCO PIRONE - Vice Sindaco	Sì
3. PIETRO PAOLO GENTILE - Consigliere	Sì
4. MARIO RINALDI - Consigliere	Sì
5. DANTE IOLITA - Consigliere	Sì
6. NICOLETTA BARGIGA - Consigliere	Sì
7. PAOLA ROSSETTI - Consigliere	Sì
8. MANUELA ROSSI - Consigliere	Sì
9. MARINA GHIVARELLI - Consigliere	Sì
10. DAVIDE SALA - Consigliere	Sì
11. LUCIANO RENSO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta l'Assessore Salvatore MARANOLI

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Mauro Biglieri.

Il Presidente Avv. Maria Grazia MEDALI, nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL SINDACO prendendo la parola, procede a dare lettura della relazione tecnica predisposta dall'Ufficio Tributi così risultante:

“Per l'anno 2015, così come anticipato già l'anno scorso, si è realizzata una riduzione delle somme a carico dei cittadini del 15% circa rispetto all'anno 2014. Tale percentuale poteva essere superiore se nel corso 2013 e del 2014 non si fossero verificate delle variazioni per minore entrate rispetto ai piani finanziari di previsione.

Di seguito, pertanto, specifichiamo quanto verificatosi:

Sull'anno 2013, dal momento dell'approvazione del Piano Finanziario, con la situazione delle utenze riferita

alla chiusura del primo ruolo di acconto del vecchio tributo Tarsu, avvenuto al 30 aprile 2013, all'emissione del ruolo finale di conguaglio con le modalità del nuovo tributo TARES, si sono avute variazioni per sgravi, chiusure di utenze o variazioni nelle situazioni delle stesse, che hanno comportato perdita di gettito complessiva tra acconto e saldo di € 3.163,00.

Mentre sui costi previsti nel Piano Finanziario, a consuntivo si è avuto uno scostamento per una maggiore spesa di € 1.706,88 dovuto all'aumento della produzione del nero e quindi della relativa spesa. Lo scostamento era minimo e tollerabile ma va calcolato e reinserito negli anni successivi.

Sull'anno 2014, si sono verificate variazioni alle utenze, in diminuzione, dopo l'emissione dei ruoli di acconto e di saldo per € 2.114,85.

Si sono poi verificate perdite rispetto alla previsione, a causa della chiusura definitiva di una utenza non domestica (bar) e a causa della diminuzione degli abitanti che va a incidere sulla parte variabile della tariffa la quale è applicata in base al n. dei componenti delle famiglie, per complessivi € 1.600,00.

Mentre sui costi previsti nel Piano Finanziario, a consuntivo si è avuto uno scostamento per una maggiore spesa di € 4.139,13 dovuto all'aumento del rifiuto "nero", in quanto alla fine dell'anno il quantitativo è risultato maggiore della previsione, e a causa di un' adeguamento dei prezzi in aumento del costo del servizio trasporto che non era compreso nel Piano stesso.

Altra problematica è data dalle compensazioni sui conguagli tra acconto e saldo, anche di quelli che non si sono completamente esauriti sul 2013 ma che hanno dovuto essere scaricati anche sul 2014 e che il software calcola solo in sede di emissione del ruolo di conguaglio finale e i cui effetti sono quindi correttamente quantificabili solo dopo che il Piano finanziario è già stato approvato nei mesi precedenti, e che hanno avuto un'incidenza in diminuzione di € 2.078,10.

Ulteriore questione si è verificato sulla simulazione delle tariffe fatte sulla base dei costi di previsione del Piano finanziario 2014 e sulla base della situazione delle utenze riferita a tutto aprile 2014, per quanto riguarda gli effetti delle riduzioni previste per le utenze di uso stagionale, per le abitazioni tenute a disposizione, ecc. che utilizzando un software diverso da quello che simula il ruolo, non tiene correttamente conto di queste situazioni ed ha generato sul ruolo definitivo del 2014 un importo complessivo inferiore di € 10.219,35 rispetto a quello necessario per coprire esattamente l'importo previsto nel Piano Finanziario 2014.

Per ovviare a questo inconveniente, senza dover procedere ad acquisto di altro software che andrebbe ad aumentare i costi del piano finanziario, per il 2015 si è

proceduto a fare una doppia simulazione: la prima sulla base del piano finanziario per ottenere la prima tariffazione indicativa e poi inserendo questa nella simulazione del ruolo per verificare se queste tariffe coprono effettivamente i costi previsti. In presenza di scostamento, si verifica la percentuale di tale scostamento e la si aggiunge alle tariffe ricavate dal piano in modo tale da ottenere le tariffe corrette per avere un ruolo finale di conguaglio che vada a coprire i costi previsti.

La somma di tutto quanto sopra specificato, per l'anno 2014, ha prodotto quindi una perdita di gettito complessiva di € 20.151,49.

Per Legge e per norma prevista nel nostro regolamento della Tari, le somme in diminuzione rispetto alla previsione del Piano Finanziario vanno recuperate entro il secondo Piano finanziario successivo. Pertanto il recupero delle perdite sul 2013 vanno inserite nel 2015. Proponiamo comunque il recupero anche delle perdite del 2014 nel 2015 perchè la riduzione dei costi ottenuta quest'anno ci permette di ridurre le tariffe anche in presenza di un recupero complessivo di € 25.021,37 (somma del 2013 e del 2014) per le motivazioni sopra specificate.

Si ricorda infatti che il piano finanziario rifiuti del 2015 ha avuto una diminuzione per le seguenti ragioni:

- La scelta dell'assemblea di Coub e ConSerVco di diminuire i costi per il servizio per tutti i comuni per un importo pari al 3,80 %;
- La decisione del comune di Pieve Vergonte del 2014 di estinguere il mutuo gravante annualmente (pari a € 10.300,00 annui) per l'area attrezzata dei rifiuti ingombranti di Rumianca;
- La decisione del comune di Pieve Vergonte di razionalizzare meglio il servizio rifiuti eliminando l'intervento della spazzatrice e di altri servizi simili con attività svolte direttamente dall'ente con altre modalità".

DOPODICHE' procede a dare lettura delle relazione predisposta dall'Ufficio Tecnico, che in copia viene distribuita ai Consiglieri per consentirne una più facile lettura, così risultante:

"Con riferimento al servizio di igiene urbana nell'ottica di razionalizzazione del servizio stesso a seguito vari incontri alla presenza di tecnici di Conser VCO e di COUB, Autorità del settore, si è proceduto a proporre nuove soluzioni , in parte già in fase di attuazione.

Valutati i costi relativi al servizio di spazzamento manuale, spazzamento meccanizzato (spazzatrice) e taglio erba e diserbo si è proceduto all'eliminazione del servizio di spazzamento meccanizzato programmato nell'arco primaverile/ estivo (spazzatrice). Si è ritenuto di rinunciare alla presenza sistematica di un operatore dedicato allo spazzamento manuale delle vie e alla pulizia dei contenitori per la nettezza urbana (cestini). Da ultimo si precisa altresì che si è provveduto alla gestione diretta all'interno di codesto ente, per quanto riguarda il servizio di taglio erba e diserbo e pulizia dei contenitori per la nettezza urbana (cestini), spazzamento manuale delle vie pubbliche mediante attività svolta dai dipendenti comunali in collaborazione con soggetti in tirocinio lavorativo.

Inoltre si è proceduto a potenziare il centro di raccolta comunale di Rumianca con il posizionamento di un Container da destinarsi alla raccolta dei rifiuti inerti conferiti

dalle utenze domestiche , si è in fine proceduto a posizionare un contenitore per la raccolta degli oli esausti vegetali (civile) e un contenitore per vernici. Per quanto riguarda il servizio di compostaggio risulta ancora in fase di valutazione in quanto problematico sotto l'aspetto tributario atteso che occorre introdurre un sistema di non facile applicazione che tenga conto dei quantitativi conferiti nel compost rispetto a coloro che non hanno la possibilità di conferire, ancor più complesso è il relativo calcolo. La razionalizzazione sopra descritta ha determinato un miglioramento dell'utilizzo dell'area attrezzata e delle aree pubbliche in genere e una riduzione di costi pari a circa 55.000,00€.

Nel proseguo, soprattutto a fine settembre 2015 si procederà ad una valutazione complessiva delle variazioni introdotte ed in fase di sperimentazione.

A disposizione per eventuali chiarimenti , si porgono distinti saluti”.

IL FUNZIONARIO dell'Ufficio Tributi, Signor GIOVANOLA a cui viene concessa la parola, precisa che, come indicato nella relazione, quest'anno si è avuta una riduzione dei costi e questo ha consentito la riduzione delle tariffe al 15%. Ricorda che la tassazione sui rifiuti si divide in due voci quella fissa, che si paga sui mq. e quella variabile che si paga in base alle persone, e precisa che il risparmio che quest'anno si è realizzato è andato ad incidere sulla tariffa fissa cioè quella che si va a scaricare sui mq. Precisa che le tariffe sulla parte fissa sono simili a quelle dell'anno scorso però scende in maniera apprezzabile sulla parte variabile, cioè quella in base alle persone, quali del 15% e questo va a vantaggio delle famiglie più numerose;

IL CONSIGLIERE ROSSETTI, prendendo la parola, mette in evidenza il fatto che la decisione di applicare nel piano finanziario 2015 anche le carenze di gettito verificate nel 2014, rientra nell'ottica di alleggerire la tassazione per il 2016;

IL CONSIGLIERE GHIVARELLI, prendendo la parola, premette che rispetto alla convocazione del Consiglio avevano chiesto la ragione per la quale lo stesso era stato convocato non in seduta pubblica e quali erano le ragioni e nella stessa sede era stata richiesta la documentazione dei fascicoli del Consiglio Comunale così da evitare spese e risorse di personale. Precisa che la documentazione deve essere messa a disposizione almeno 24 ore prima e rispetto alla richiesta formulata di venerdì notte c'è stata la risposta il sabato successivo da parte del Segretario, circa "l'errore sulla convocazione, ma non è stata inviata la documentazione che è stata trasmessa il lunedì seguente. Precisa che pertanto diventa difficile analizzare la documentazione in poche ore ma soprattutto in questo caso vediamo delle relazioni che "ben vengano" perché consentono di comprendere meglio il problema, ma ritiene che sia doveroso e obbligatorio per l'Amministrazione trasmetterli prima della seduta del Consiglio al fine di permettere al Consigliere di fare un'analisi. Quindi chiede il perché questi documenti non sono stati consegnati. Procede, quindi a dare lettura di un documento così risultante:

"Anche per il tributo TARI, non possiamo far altro che riprendere quanto già detto e ridetto nei nostri interventi, ovvero che i rifiuti dovrebbero essere una risorsa e non un peso sulla nostra comunità.

Avete provveduto a "ritoccare" le tariffe sia nelle parti fisse che variabili, ma non vi sono degli effettivi risparmi o contenimento delle spese.

Vorremmo capire quanto ci è costato negli ultimi anni il fallimentare e fittizio progetto pilota della doppia pesatura dell'immondizia da parte degli operatori di Con.Ser. VCO.

Noi cittadini pievesi ricordiamo che solo anni fa e per un breve periodo vi è stata questa pesatura con irrisori rimborsi per alcuni cittadini, questo servizio invece per quanti anni è stato pagato? Cosa è costato ai cittadini di Pieve?

Sembrerebbe che dal 2005 questo servizio sia stato annualmente versato al gestore del servizio, senza di fatto essere svolto.

Dal contratto di servizio stipulato nel 2009 con Con.Ser., si evince che il costo sostenuto è stato pari ad €. 14.172,84 per il 2009, mentre per il 2010 bisognava adeguarlo all'indice medio annuo FOI (Famiglie di Operai ed Impiegati) pubblicato dall'ISTAT.

A proposito di Con.Ser. VCO, ringraziamo il nostro Sindaco per i 670.000 €. persi (e forse molti di più a breve) che con il suo voto contrario all'accordo nella causa contro la Società "VCO immobiliare" ha portato il pignoramento nei conti di Con.Ser.

Ci chiediamo chi pagherà ora tutti questi soldi? Noi saremo vigili e per questo, abbiamo richiesto tutta la documentazione all'amministratore di Con.Ser, per avere un quadro certo e completo dell'accaduto.

Nonostante le nostre proposte, questa maggioranza è rimasta immobile per un anno intero, non si è minimamente mossa per trovare soluzioni o migliorie.

Non è stata presa in considerazione la nostra proposta sul compostaggio domestico che avrebbe fatto sicuramente risparmiare i cittadini Pievesi; Sindaco "riprendete nota" come l'anno scorso?

Dal piano finanziario evinciamo:

Punto 2.1 Spazzamento e lavaggio strade ecc..

Lo spazzamento delle strade e svuotamento dei cestini ecc.. sino a marzo sono state effettuate da Con.Ser e da aprile con borse lavoro con costi sul capitolo del sociale, chiediamo chiarimenti in merito a questo punto.

Siamo intervenuti proprio nei giorni scorsi per chiedere quante ore giornaliere effettuano le borse lavoro, ci auguriamo che le borse lavoro vengano attribuite con criteri di rotazione e che non vengano a loro richieste più delle ore che devono svolgere. In ogni caso ci chiediamo se è fattibile procedere a questo servizio utilizzando personale dell'Ente o borse lavoro.

Per lo spazzamento meccanico chiediamo come questo Ente Comunale si è organizzato dal mese di aprile: a chiamata? Con quali costi? Con ditte esterne?

Punto2.2 Gestione dei rifiuti indifferenziati

Il sistema porta a porta non ha portato grandi benefici, il rifiuto indifferenziato è aumentato di circa 11 tonnellate annue anziché avere un auspicato decremento di circa 6/11 tonnellate annue.

Il rifiuto "nero" tende ad aumentare, forse perché nessun controllo viene fatto dai preposti al ritiro dei rifiuti ed anche perché vi è una scarsa informazione su come differenziare i rifiuti.

Per questo motivo proponiamo:

- a) Una maggiore informazione ai cittadini;
- b) Un controllo sul territorio per prima avvisare e poi sanzionare coloro che non rispettano le regole, creando un danno a tutti noi;
- c) Proponiamo per tutte le nostre bellissime feste campestri ed eventi, di munire le varie associazioni di tutto il materiale idoneo per il riutilizzo e la raccolta differenziata, perché non sempre questo avviene. In altre feste di paese vengono utilizzati questi metodi che servono sia per rispettare l'ambiente sia per far risparmiare tutti i cittadini;
- d) Che per ogni nascituro venga donato un pacco di pannolini lavabili per promuovere la cultura del riciclo.

Considerate che nei primi tre anni di vita, un bambino consuma mediamente, 1 tonnellata e 600 chili di rifiuti formati da pannolini usa e getta: l'equivalente di 42 bidoni di immondizia ed una spesa per l'acquisto che oscilla da 1.600 ai 2.000 €.

2.3.4. Plastica

La plastica, come altri rifiuti, dovrebbe essere una fonte di guadagno ma in pratica ciò non avviene perché la stessa non arriva "pulita" e differenziata. Per questo motivo viene pagata ad una cifra dimezzata o con enormi costi per la pulizia e lo smistamento, ottenendo detrazioni irrisorie.

Una giusta gestione permetterebbe molti più introiti e di conseguenza meno costi per tutti (purtroppo sono anni che questo si dice ma nulla si fa per cambiare).

Un primo passo per ridurre la plastica potrebbe essere il posizionamento delle "cassette dell'acqua" che proponiamo vengano installate in Pieve capoluogo in via sperimentale entro fine anno e, successivamente, nelle varie frazioni; ciò permetterebbe ai cittadini un risparmio sull'acquisto dell'acqua (costo 5/7 centesimi al litro) oltre che un drastico calo della plastica.

2.3.6 Area comunale di conferimento

Il piano finanziario evidenzia come vi sia un forte calo nel conferimento dei rifiuti ingombranti ed in contemporanea assistiamo ad un selvaggio ed impunito abbandono dei rifiuti sul territorio comunale.

Chiediamo l'assunzione di personale di Polizia Municipale per effettuare anche questi controlli sul territorio

Riteniamo utile, anche per dissuadere dall'abbandono dei rifiuti, riproporre una maggiore apertura dell'area comunale di conferimento rifiuti sita in località Rumianca – Via dei Gabbi.

Tenuto conto che abitiamo in un paese con molto verde, sarebbe utile rimodulare l'orario di apertura dell'area anzidetta, garantendo l'apertura per due giorni alla settimana per il deposito materiale agricolo e forestale derivante da sfalci o potature, nei periodi in cui viene dichiarato lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi e l'apertura per almeno un giorno la settimana per tutto il resto dell'anno per dare la possibilità a tutti i cittadini di depositare i rifiuti settimanalmente.

Forse così eviteremmo di vedere rifiuti e sfalci di verde in alvei di torrenti appena puliti ed ancor peggio rifiuti ingombranti di ogni tipo su tutto il nostro territorio senza che i trasgressori vengano giustamente puniti.

Per tutti questi motivi, per la scellerata gestione di tutto il ciclo dei rifiuti che dovrebbero essere un guadagno invece si trasforma solo in elevati costi per i cittadini, siamo contrari e voteremo no a questo piano finanziario che rappresenta nei numeri la vostra cattiva gestione del ciclo dei rifiuti".

IL CONSIGLIERE GENTILE, prendendo la parola, precisa che sul piano finanziario non vi è fatta assolutamente menzione delle cifre "che andate dicendo" oltretutto consiglia i Consiglieri di usare massima cautela a parlarne pubblicamente in quanto la pratica Con.Ser. VCO è aperta ed è in corso un procedimento. Precisa che, per quanto riguarda i servizi sociali, "non è abituato" a computerarli "di destra o di sinistra"; "i servizi sociali sono servizi sociali e basta". Precisa ancora che per quanto riguarda le "borse lavoro" il sostenere che questo intervento pur adeguato sia dello stesso tipo di un contratto di lavoro vero e proprio denota una scarsa conoscenza del mondo del lavoro. Ricorda che il tirocinio formativo è regolato dalla Regione Piemonte e non dal Comune di Pieve Vergonte. Evidenzia, ancora, che la quota

corrisposta per le "borse lavoro" è modesta ma è pur sempre qualcosa per chi in alternativa non avrebbe niente. Ricorda che per quanto riguarda il riciclo della plastica, ogni investimento che viene effettuato da Con.Ser. VCO ricade su tutti gli utenti e quest'anno si è ritenuto di intervenire nel modificare la raccolta della plastica.

IL CONSIGLIERE GHIVARELLI, riprendendo la parola, dice di non capire l'intervento del Consigliere GENTILE in quanto Lei personalmente ed il suo Gruppo sono assolutamente favorevoli all'utilizzo delle "borse lavoro" anche se, purtroppo il loro compenso è modesto. Precisa invece, che la richiesta è quella di sapere se le borse lavoro fanno le "ore che devono fare" o "se il Comune chiede a loro + ore". Ribadisce che la documentazione del Consiglio deve essere trasmessa come da regolamento 24 ore prima in modo da consentire l'effettuazione di un'"analisi" degli atti. Precisa di ritenere fondamentale che la raccolta differenziata sia svolta correttamente per non avere costi per i cittadini. Ribadisce l'importanza dell'informazione ai cittadini per svolgere una corretta raccolta differenziata precisando che se dopo più volte che un cittadino viene informato, questo continua ad avere un comportamento non giusto si può passare alle sanzioni in quanto non è giusto che l'utente che effettua correttamente la raccolta paghi anche per chi non ha comportamenti corretti.

IL CONSIGLIERE RINALDI, prendendo la parola, chiede un chiarimento sui contenitori delle feste campestri.

IL CONSIGLIERE GHIVARELLI, riprendendo la parola, precisa che alcune feste campestri sono già abbastanza organizzate ma altre senza voler far nomi, non lo sono e quindi ritiene, tenuto conto della finalità delle feste, che l'Amministrazione Comunale dovrebbe andare incontro per dotare gratuitamente degli strumenti per effettuare la raccolta differenziata.

IL CONSIGLIERE RINALDI, riprendendo la parola, precisa che i contenitori vengono portati ma poi il tutto rientra in una questione di coscienza nell'attuare la raccolta.

IL CONSIGLIERE RENSO, prendendo la parola, chiede più controlli sul servizio rifiuti e quindi si allinea a quanto già dichiarato in materia dal Consigliere GHIVARELLI.

IL SINDACO, prendendo la parola, precisa che, in risposta al Consigliere GHIVARELLI, il Regolamento prevede che i documenti per il Consiglio siano depositati almeno 24 ore prima nella sala consiliare. Precisa che sono stati consegnati alla minoranza i documenti ufficiali che non erano le valutazioni di merito degli Uffici. Precisa che le relazioni degli uffici sono "meri contributi" che questa sera ha distribuito per comodità di lettura. Precisa, comunque, che se la minoranza intende avere anche il materiale che il Sindaco utilizza nel Consiglio dice "che sarà sua cura farlo avere nei prossimi Consigli". Precisa che, per quanto riguarda la raccolta differenziata, avete ragione tutti su quanto detto poiché "al meglio non c'è limite". Ricorda, tuttavia, che Pieve Vergonte con Vogogna sono i Comuni migliori nella raccolta differenziata anche come Comuni "ricicloni". Evidenzia come sia giusto mantenere la massima attenzione e la massima allerta, tuttavia ribadisce come il Comune di Pieve Vergonte sia tra i migliori in assoluto in Provincia per quanto riguarda la raccolta. Precisa che, per quanto riguarda il discorso della famosa causa di Con.Ser. VCO, è disponibile a chiarire in ogni luogo "le mie scelte che di coscienza rifarei". Ricorda come la decisione in Con.Ser VCO è stata presa collegialmente su una questione pregressa rispetto a quando era stata nominata. Precisa quindi,

sinteticamente, i termini della questione ed invita la minoranza a chiedere tutti i documenti relativi, comprese le relazioni tecniche. Precisa quale è stato l'andamento della causa e quali cifre sono interessate e ricorda che attualmente la causa pende in appello e quindi è l'interesse di tutti attendere la decisione del Giudice di appello quindi ritiene che non vi è interesse dare pubblicità dando l'idea che non vi sia unione tra gli amministratori pubblici di Con.Ser. VCO. Precisa che sulla questione relativa alla raccolta plastica il COUB sta lavorando al meglio in quanto ha in atto un progetto proprio per superare le problematiche sollevate dal Consigliere GHIVARELLI. Precisa, per ultimo, che la minoranza avrà adeguate risposte all'interrogazione sulle borse lavoro ed evidenzia come il C.I.S.S. sia molto attento sulle medesime.

IL CONSIGLIERE GHIVARELLI, riprendendo la parola, precisa che al Cons.Ser. VCO hanno richiesto tutti i documenti perché vogliono "sapere la verità" sulla questione. Ribadisce che tutta la documentazione anche le relazioni tecniche devono essere portate a conoscenza delle minoranze.

IL SINDACO, riprendendo la parola, ribadisce che la documentazione deve essere messa a disposizione almeno 24 ore prima per vedere le cose ed il Regolamento non prevede la trasmissione.

IL CONSIGLIERE SALA, prendendo la parola, dice che trasmetterà tutta la documentazione 28 ore prima compreso il "pensiero del Sindaco".

DOPODICHE'

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705, dell'art. 1 della Legge del 27/12/2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione di servizi comunali;

CHE la IUC è composta dall'IMU (Imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; dalla TASI (tassa sui servizi indivisibili) componente servizi a carico sia del possessore dell'immobile che dell'utilizzatore, per servizi indivisibili comunali; e dalla TARI (tassa sulla raccolta dei rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CHE l'art. 1, commi da 639 a 703 della Legge 27/12/2014, n. 147, ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti, sostitutiva dei precedenti prelievi sulla gestione dei rifiuti, quali Tarsu e Tares.

RICHIAMATO in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al Piano finanziario del Servizio redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, integrato degli altri costi del comune relativi sempre al servizio rifiuti ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

DATO ATTO che nel Comune di Pieve Vergonte il servizio di gestione dei rifiuti urbani viene gestito dal Con.Ser. VCO di Verbania;

VISTO il piano finanziario predisposto ai sensi del D.P.R. 158/99, sulla base delle risultanze fornite dal Con.Ser. VCO di Verbania in data 28.05.2015 e approvate dal COUB di Verbania;

RILEVATO che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari ad €. 310.703,16 che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per il 2015, secondo il metodo normalizzato ex DPR 158/1999 e in base ai commi 651 e 652 dell'art.1 della Legge n. 147/2013, al quale va aggiunto il 5% del tributo provinciale pari a € 15.535,16, per un totale complessivo a ruolo di riscossione del tributo pari a € 326.238,32;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 20.05.2015 che in base all'art. 10 comma 2 del D.L. n. 35 dell'08.04.2013, per l'anno 2013 e 2014 come ribadito con nota n. 5648 del 24 marzo 2014 dal dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e tuttora valida, in materia di tributo comunale sui rifiuti, in attesa dell'adozione delle tariffe definitive per l'anno 2015, dispone le modalità di rateazione in acconto e versamento a saldo tenendo conto di quanto disposto dal comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 e che da questo Consiglio Comunale viene a confermare;

ACQUISITI i pareri favorevoli di competenza in ordine alla regolarità tecnico-contabile;

Con n. 8 voti favorevoli, zero astenuti e n. 3 contrari: Consiglieri GHIVARELLI, SALA e RENSO, espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa,

- 1) Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2015, dal quale risulta un costo del servizio di €. 310.703,16, più il 5% del tributo provinciale pari a € 15.535,16, per un totale complessivo di € 326.238,32, che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che nel bilancio di previsione 2015 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
- 3) Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2015;
- 4) Di confermare il contenuto della delibera di Giunta Comunale n. 65 del 20.05.2015;
- 5) Di demandare a separata deliberazione la determinazione delle tariffe del tributo.

**PIANO FINANZIARIO E RELAZIONE
DI ACCOMPAGNAMENTO PER LA TASSA DEL SERVIZIO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

ANNO 2015

ai sensi dell'art. 8 del DPR 27.04.1999 n. 158

PREMESSA	3
1.	IL MODELLO GESTIONALE	3
2.	L'ATTUALE SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO	4
	SISTEMA ATTUALE.....	4
2.1	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DI STRADE E PIAZZE PUBBLICHE E SVUOTAMENTO CESTINI.....	4
2.2	GESTIONE DEI RU INDIFFERENZIATI.....	4
2.3	GESTIONE DEI RU RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA.....	5
2.3.1	FRAZIONE UMIDA.....	5
2.3.2	CARTA E DEL CARTONE.....	5
2.3.3	VETRO.....	5
2.3.4	PLASTICA.....	5
2.3.5	GESTIONE DEGLI EX-RIFIUTI URBANI PERICOLOSI.....	5
3.	ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI	6
4.	PROGRAMMA INTERVENTI E PIANO DI INVESTIMENTI	6
5.	PIANO FINANZIARIO	6
5.1	COPERTURA DEI COSTI	6
5.2	SINTESI DEL FABBISOGNO FINANZIARIO	6
5.3	ANALISI DEI COSTI DEI SINGOLI SERVIZI	8
5.3.1	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	8
5.3.1.1	COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI	8
5.3.1.2	COSTI DI GESTIONE DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE	8
5.3.2	COSTI COMUNI	8
6.	RISORSE FINANZIARIE \ CONSUNTIVI E SCOSTAMENTI	9
	ALLEGATI	10

PREMESSA

L'art. 1, comma 641 della Legge 27.12.2013, n. 147, a decorrere dal 01.01.2014, regola la nuova tassa per la gestione dei rifiuti urbani (TARI) quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC) istituita con il comma 639 della medesima Legge.

Il passaggio alla nuova tassa risponde sostanzialmente ai seguenti principi:

1. equilibrio reale tra entrate ed i costi sostenuti per l'erogazione del servizio (evidenziandoli tutti);
2. maggiore equità contributiva (ripartizione dei costi attribuendoli alle persone e/o alla produttività specifica di rifiuti delle diverse categorie di utenti non domestici).

E' importante precisare che l'applicazione della nuova tassa deve assicurare l'integrale copertura del fabbisogno finanziario derivante dai costi di gestione (art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 158/1999 come ribadito dal comma 654 dell'art. 1 della n. 147/2013).

Il **Piano Finanziario**, previsto dall'art. 8 del DPR 27.04.1999 n. 158, "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani", è lo strumento che il soggetto gestore deve redigere per esprimere il fabbisogno finanziario necessario per l'espletamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai fini della successiva determinazione della nuova tassa.

Il presente Piano Finanziario viene redatto per l'applicazione della tassa relativa all'anno 2015.

1. IL MODELLO GESTIONALE

La competenza per l'affidamento della gestione dei rifiuti urbani del Comune di Pieve Vergonte è attribuita al COUB di Verbania in conformità alla Legge Regionale n. 24 del 24.10.2002. Con contratto di servizio in data 08/07/2009, il COUB VCO ha affidato su tutto il territorio di sua competenza il servizio di gestione dei rifiuti urbani alla Società Con.Ser VCO S.p.A. ai sensi dell'art. 113 c. 5 lett. c D.Lgs. 267\2000.

Il conferimento delle varie frazioni dei rifiuti avviene presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti.

Per l'anno 2015, la frazione RSU viene smaltita presso l'impianto dell'ASRAB di Cavaglià (Biella).

La tabella seguente illustra gli impianti utilizzati per il Comune di Pieve Vergonte:

FRAZIONE	IMPIANTO
RSU	Cavaglià (Biella)
PLASTICA	Idem c.s.
VETRO	Idem c.s.
CARTA \ CARTONE	Idem c.s.
ORGANICO	Idem c.s.

2. L'ATTUALE SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Nelle prospettive di produzione rifiuti degli anni 2015, 2016 e 2017 si è tenuto conto che il servizio viene effettuato con sistema "porta a porta" e più in dettaglio come riportato nel Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti, approvato con delibera del C.C. n. 25 del 25/05/1998 e integrato con delibera C.C. n. 24 del 29/12/2005.

SISTEMA ATTUALE

2.1. Spezzamento e lavaggio di strade e piazze pubbliche e svuotamento cestini

Lo spazzamento delle strade, lo svuotamento dei cestini, il lavaggio delle aree pubbliche e la pulizia delle aree mercatali fino a marzo 2015 sono state effettuate dal Con.Ser.VCO SpA, dal mese di aprile del 2015 vengono effettuate con l'utilizzo di personale il cui costo è coperto dal capitolo di bilancio relativo all'assistenza sociale, in quanto rientrante nelle situazioni di assistenza nei confronti di persone che hanno problemi economici o sociali.

Il servizio di spazzamento manuale prevede la pulizia delle strade, delle piazze e di ogni area accessibile al pubblico.

E' attuato inoltre un servizio di svuotamento dei cestini porta rifiuti posizionati per garantire il mantenimento della pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico.

Sono previsti: in media n. 4 operatori al mese.

ANNO	2015	2016	2017
SPAZZAMENTO MANUALE	4 operatori a mese	4 operatori a mese	4 operatori a mese
SPAZZAMENTO MECCANICO	Fino a marzo.		

2.2. Gestione dei RU indifferenziati

La raccolta domiciliare dei rifiuti solidi indifferenziati avviene tramite sacchetti "per il nero" per le famiglie e contenitori da 50 lt. e 1.100 lt. per i condomini ed il materiale viene raccolto e trasportato dal Con.Ser VCO.

ANNO	2015	2016	2017
PRODUZIONE RIFIUTI PRESUNTA (tonn.)	253	247	247
KG. PER ABITANTE \ ANNO	97	95	95

La tendenza sui due bienni precedenti al 2015, sebbene il sistema di raccolta sia del tipo "porta a porta", ha mostrato una tendenza alla crescita complessiva media di circa 11 tonn./anno. Occorre fare in modo che abbia invece un decremento di almeno 6\11 tonn./anno. Il rifiuto cosiddetto "nero" tende ad aumentare di circa 4 tonn./anno, mentre gli ingombranti indifferenziati nel quadriennio sono diminuiti di 2 tonn./anno.

2.3. Gestione dei RU raccolti in maniera differenziata

Il dettaglio della raccolta delle varie frazioni è indicato nel prospetto allegato I alla presente relazione.

2.3.1 Frazione umida

TIPOLOGIA RACCOLTA	N. CASSONETTI
Domiciliare (due volte alla settimana)	1222

2.3.2 Carta e cartone

TIPOLOGIA RACCOLTA	N. CASSONETTI
Domiciliare (settimanale)	1332

2.3.3 Vetro

TIPOLOGIA RACCOLTA	N. CASSONETTI
Stradale	18

2.3.4 Plastica

La raccolta domiciliare della plastica è effettuata settimanalmente tramite cassonetti personali distribuiti in n. di 1300.

2.3.5 Gestione degli ex – Rifiuti Urbani Pericolosi

Gli ex – Rifiuti Urbani Pericolosi (p.e. pile e farmaci scaduti) possono essere conferiti dai cittadini presso i rivenditori e le farmacie.

MATERIALI RACCOLTI SEPARATAMENTE (tonn)			
	2013	2014	2015 (previsione)
CARTA \ CARTONE	104	113	113
Kg. per ab.\anno	39	43	43
VETRO	106	114	115
Kg. per ab.\anno	40	43	44
PLASTICA	95	97	97
Kg. per ab.\anno	36	37	37
ORGANICO	184	183	184
Kg. per ab.\anno	69	69	70

2.3.6 Area Comunale di conferimento dei rifiuti ingombranti

Gestita dal ConserVCO dal 2009, sita nella frazione di Rumianca, in Via dei Gabbi, con apertura due volte al mese e precisamente il secondo e il quarto sabato di ogni mese dalle ore 9 alle ore 11, è destinata alla raccolta dei rifiuti ingombranti tipo cartone, metallo, imballaggi di plastica, materiale vegetale, legno, vetro, pneumatici, batterie auto, rifiuti pericolosi e i RAEE.

3. ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI

La tabella I allegata descrive la produzione dei rifiuti nel Comune di Pieve Vergonte nell'anno 2013 e 2014 (gennaio – dicembre).

4. PROGRAMMA INTERVENTI E PIANO INVESTIMENTO

Poiché il sistema di raccolta “porta a porta” è ormai stabilizzato, le dotazioni tecnologiche (attrezzature, centri di raccolta differenziata, ...) sono già state avviate e pertanto non vi sono necessità di ulteriori interventi nel corso del 2015.

Nella determinazione delle tariffe 2015 non sono indicati nuovi investimenti e nuovi costi. Si è provveduto, al calcolo sulla base dei costi unitari comunicati.

Pertanto i costi di “ammortamento” di quanto ora utilizzato sono indicati nella successiva analisi dei costi del servizio.

5. PIANO FINANZIARIO

La determinazione dei costi è stata ripartita nel seguente modo:

- costi fissi
- costi variabili

ed inoltre ad attribuire in percentuale tali costi alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche.

I criteri di suddivisione sono determinati con l'applicazione del metodo normalizzato per la determinazione della tariffa (DPR 158/1999)

Tariffa fissa: CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK

Tariffa variabile: CRT+CTS+CRD+CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del costo del servizio, la parte variabile è rapportata alla produzione di rifiuto conferito.

5.1 Copertura dei costi

In base al disposto del DPR 158/1999 e dell'art. 14 del DL 201/2011 convertito nella legge n. 214/2011, il Comune deve raggiungere l'integrale copertura dei costi del servizio che per l'anno 2015 è prevista in € **310.703,16** (compresa l'IVA di legge per quanto specificato, al successivo punto 6 del presente piano, nell'ultimo capoverso), al quale costo, ai fini del ruolo complessivo, va aggiunto il 5% della Tassa Ambientale Provinciale, pari ad € 15.535,16, che porta la somma del costo da coprire con il ruolo ad € **326.238,32**.

5.1.1 Consuntivo 2014 e scostamenti

La tabella che segue riporta il raffronto del Piano Finanziario preventivo 2013 con il consuntivo dello stesso anno e ne evidenzia gli scostamenti (gli importi sono compresi dell'Iva di legge):

Piano Finanziario	Costi smaltimento e riciclo (CTS+CTR)	Costi raccolte e trasporto (CRT+CRD)	Pulizia strade (CSL)	Costi comuni (CC)	Costi uso del capitale (CK)	totali
Preventivo 2014	74.277,56	198.057,90	63.007,88	13.628,48	20.537,32	369.509,14
Consuntivo 2014	76.035,45	199.406,97	64.040,10	13.628,48	20.537,32	373.648,32
differenza	+1.757,89	+ 1.349,07	+1.032,22	=	=	+ 4.139,18

Il maggior costo di 4.139,18 € si è originato per quanto riguarda la raccolta e lo smaltimento per una maggiore produzione di rifiuti indifferenziati rispetto alla previsione e a seguito di adeguamento tariffario del servizio.

5.2 Sintesi del fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario previsto per effettuare i servizi di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015 viene riassunto nella seguente tabella.

PIANO FINANZIARIO GESTIONE RIFIUTI - ANNO 2015

Comune di PIEVE VERGONTE

PARTE FISSA				imponibili	IVA compresa
CG	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE			€ 14.585,83	16.044,41 €
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati:			€ 14.585,83	16.044,41 €
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze			€ 14.585,83	
AC	altri costi			€ -	
CC	COSTI COMUNI			€ 71.892,00	76.316,00 €
CARC	costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso			€ 4.200,00	5.124,00 €
CGG	quota di adesione al COUB			€ 7.670,00	€ 7.670,00
CGG	parte costi del personale			€ 35.000,00	€ 38.500,00
CCD	costi comuni diversi			€ 25.022,00	€ 25.022,00
CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE			€ -	€ -
AMM	ammortamenti				
ACC	accantonamenti			€ -	
R	remunerazione del capitale investito			€ -	
TOTALE				€ 86.477,83	92.360,41 €

PARTE VARIABILE						
CG	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE				€ 205.099,19	225.609,11 €
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati:				€ 95.132,67	104.645,93 €
CRT	Costi di raccolta e trasporto RSU				€ 57.325,56	63.058,12 €
CTS	Costi di trattamento e smaltimento RSU indifferenziati				€ 37.807,11	41.587,82 €
	<i>materiale</i>	<i>quantità (kg)</i>	<i>tariffa unitaria</i>	<i>totale</i>		
200301	RSU Verbanò Cusio - 1° fascia	202.780	0,1566	31755,35		
200127	vernici	0	0,7165	0		
200132	farmaci	420	0,339	142,38		
200134	pile	123	0	0,00		
200203	cimiteriali	0	0,221	0		
200303	pulizia stradale	12.570	0,098	1231,86		
200307	ingombranti Mergozzo	39.640	0,118	4677,52		
		255.533				
CGD	Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata:				€ 109.966,52	120.963,17 €
CRD	Costi di raccolta differenziata				€ 83.547,64	91.902,40 €
CTR	Costi di trattamento e riciclo				€ 26.418,88	29.060,77 €
	<i>materiale</i>	<i>quantità (kg)</i>	<i>tariffa unitaria</i>	<i>totale</i>		
160103	pneumatici Mergozzo	0	0,144	€ -		
200301i	inerti da manutenzioni domestiche	0	0,054	€ -		
200102	vetro in lastre	3.860	0,0225	€ 86,85		
200108	smaltimento rifiuti biodegradabili da cucine e mense (umido)	182.880	0,1145	€ 20.939,76		
200123	frigorifero o congelatore domestico	0	0,0225	€ -		
200133	batterie	600	0	€ -		
200135	televisori	2.820	0,0225	€ 63,45		
200136	altre apparecchiature elettriche ed elettroniche	0	0,0225	€ -		
200138	legno	34.880	0,051	€ 1.778,88		
200140	ingombranti ferrosi	15.560	0	€ -		
200201	rifiuti biodegradabili (verde)	66.980	0,053	€ 3.549,94		
		307.580				
TOTALE				€ 205.099,19	225.609,11 €	

Totale costi gestione		€ 291.577,02	317.969,52 €
Quota CONAI 2015	a dedurre	€ 6.498,68	
Rimbors o MIUR (RSU scuole)	a dedurre	€ 767,68	
TOTALE COSTI DA COPRIRE CON IL RUOLO		€ 310.703,16	

IVA al 10% ad eccezione della voce CGG (esclusa) e della voce CARC la cui IVA è al 22%.

INOLTRE SUL TRIBUTO A RUOLO SI DEVE AGGIUNGERE IL 5% DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA PARI A **15.535,16 €** CHE PORTA LA SOMMA COMPLESSIVA A: **326.238,32 €**

5.3 ANALISI DEI COSTI DEI SINGOLI SERVIZI

5.3.1 Costi operativi di gestione (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere divisi in:

- Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata (CGIND)
- Costi di gestione della raccolta differenziata (CGD)

CGIND = CSL + CRT + CTS + AC dove,

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto (tutti i servizi affidati a Con.Ser VCO)

CTS = costi di trattamento e smaltimento

AC = altri costi

CGD = CRD + CTR dove,

CRD = costi raccolta differenziata per materiale

CTR = costi di trattamento e riciclo (per umido e verde: costi di compostaggio; per le altre frazioni: costi di trattamento, ricavi di vendita)

5.3.1.1 Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati

Nell'ambito del servizio "porta a porta" la gestione della frazione indifferenziata è effettuata con sacchetti.

Le tariffe considerate sono calcolate in € 125,70/tonn. comprensivi di ecotasse.

Gli importi sono così ripartiti:

COSTI	€
Costi spezzamento e lavaggio strade	14.585,83
Costi raccolta rifiuti solidi indifferenziati	57.325,56
Costi trattamento e smaltimento	37.807,11
TOTALE (senza Iva)	109.718,50

5.3.1.2 Costi di gestione delle raccolte differenziate

Sono quelli svolti con l'attuale sistema di cassonetti domiciliari.

L'importo previsto per la raccolta differenziata al netto dell'Iva è di € 109.966,52.

5.3.2 Costi comuni (CC)

Sono quegli importi riferibili ai servizi non compresi espressamente nei costi attribuiti allo svolgimento sul territorio della raccolta dei rifiuti.

Sono composti da:

CC = CARC + CGG + CCD dove,

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione (altri costi amministrativi e quota funzionamento COUB oltre a parte dei costi del personale addetto alla raccolta e smaltimento dei rifiuti).

CCD = costi comuni diversi (costi dovuti al recupero di perdite di gettito suoi ruoli emessi nel 2013 e 2014 per variazioni nelle utenze intervenute dopo l'emissione degli stessi e nelle previsioni dei costi come indicato nel punto 5.1.1 dei Piani Finanziari 2013 e 2014)

Il Comune di Pieve Vergonte gestisce in forma diretta la riscossione della tassa.

I costi riferibili alla voce di spesa CARC si riferiscono a costi amministrativi quali accertamento, riscossione e contenzioso. Per l'anno 2015 vengono così ripartiti:

Software e riscossione ruoli ordinari, accertamento e controllo.	€ 4.200,00
TOTALE	€ 4.200,00

Per i costi di funzionamento del COUB (CGG) l'importo è di € **7.670,00** e si sono indicati sempre come CGG aggiuntivo (in quanto soggetto a Iva), parte dei costi del personale addetto alla raccolta e trasporto dei rifiuti per un importo di € **35.000,00** per mantenere equilibrio nella tariffa dei rifiuti che grava sulle superfici delle utenze domestiche senza creare grossi scostamenti, in aumento, con la tariffazione dell'annualità precedente.

5.3.3 Costi d'uso del capitale (CK)

Erano quelli dati dalla quota interessi annuali e del capitale del mutuo contratto per il finanziamento della costruzione dell'area comunale attrezzata di conferimento dei rifiuti e che sono stati estinti e pertanto dall'anno 2015 non sono più presenti.

MUTUO	2015	2016	2017
Quota interessi	-	-	-
Quota capitale	-	-	-
TOTALE	-	-	-

6. RISORSE FINANZIARIE

Le previsioni per il triennio (al netto dell'iva) sono le seguenti:

	2015	2016	2017
Costi di gestione	219.685,02	208.175,67(**)	211.298,30
Costi comuni	71.892,00	72.970,38(*)	74.064,93
Costi d'uso del capitale	-	-	-
TOTALE	291.577,02	285.189,35	289.467,18

(*) non comprende bollettazione aggiuntiva (quella di saldo della Tari di fine 2014 e fatturata nel 2015) nell'ipotesi che nel 2015 si riesca a fare un'unica bollettazione.

(**) non comprende più i costi di gestione dello spazzamento delle strade che viene gestito con altre risorse.

L'importo per l'anno 2016 è stato adeguato all'1,5% e per l'anno 2017 all'1,5 % in funzione dell'indice di inflazione programmato. Il preventivo redatto, sino ad ora, costituisce un valore definitivo per l'anno in corso.

Possono costituire eccezioni solo significative variazioni che intervengono nel corso dell'esercizio non preventivabili all'inizio dell'anno (tipo incrementi costo smaltimento e trattamento o prezzo del gasolio).

Come chiarito nelle "Linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe" pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel caso di attivazione della TARES "tributo" (oggi TARI), l'IVA versata dal comune ai propri fornitori non può essere portata in detrazione, in quanto relativa all'acquisto di beni o servizi afferenti a operazioni non soggette all'imposta (art. 19, comma 2, D.P.R. 633/1972) e pertanto l'IVA è parte integrante del costo del bene o servizio e quindi entra nel PEF. Nella tabella allegata al punto 5.2 del presente piano è indicata l'IVA al 10% per la gestione dei rifiuti e servizi collegati e l'IVA al 22% per gli altri servizi compresi nella voce CARC e CCD.

TIPODI RIFIUTO	ANNI CONFR.	QUANTITATIVI PRODUZIONE KG.												TOTALI
		MESE												
		GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AUG.	SET.	OCT.	NOV.	DIC.	
Rifiuti Urbani	2013	14.380	12.340	14.720	19.320	15.740	15.660	20.080	13.920	19.240	15.700	14.960	17.520	193.580
Indifferenziati	2014	15.140	14.700	18.640	15.120	14.500	19.380	15.580	16.540	18.740	17.180	17.480	19.780	203.780
Ingombranti	2013	1.700	2.020	3.980	0	3.940	0	10.200	0	6.080	14.160	2.720	1.700	46.500
	2014	0	6.180	0	5.820	0	6.200	7.980	0	3.100	0	7.560	2.800	39.640
pulizia strade	2013	0	0	0	1.960	640	3.430	1.480	1.410	640	1.400	0	0	10.960
pulizia strade	2014	0	0	1.340	970	3.400	1.800	700	3.300	0	1.060	0	0	12.570
Totali	2013	16.080	14.360	18.700	21.280	20.320	19.090	31.760	15.330	25.960	31.260	17.680	19.220	251.040
Totali	2014	15.140	20.880	19.980	21.910	17.900	27.380	24.260	19.840	21.840	18.240	25.040	22.580	254.990
differenza	13-14	-940	6.520	1.280	630	-2.420	8.290	-7.500	4.510	-4.120	-13.020	7.360	3.360	3.950
RACCOLTA DIFFERENZIATA														
imballaggi vetro	2013	12.060	7.240	9.380	6.080	10.720	8.280	12.320	6.140	7.600	12.800	7.620	6.400	106.640
	2014	12.580	6.160	9.440	9.400	8.700	5.440	16.200	5.440	9.600	12.180	5.580	9.160	109.880
Vetro	2013	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	2014	2.140	660	0	0	0	0	0	0	0	1.060	0	0	3.860
Carta	2013	7.880	5.680	7.420	6.080	10.780	6.620	6.420	8.400	6.340	6.400	8.120	6.540	86.680
	2014	10.060	6.120	6.200	7.420	7.660	6.180	7.240	8.680	6.340	8.020	6.980	8.100	89.000
Imballaggio cartone	2013	2.280	1.180	1.420	1.800	1.180	1.300	3.480	740	1.000	1.520	1.560	760	18.220
	2014	2.880	1.560	1.260	620	3.220	1.140	1.240	1.240	1.500	3.680	3.380	640	24.380
Plastica	2013	6.580	6.460	8.520	8.520	9.240	9.320	7.500	8.820	6.920	7.280	9.260	6.820	95.240
	2014	6.940	6.980	9.440	7.020	9.820	7.200	7.420	10.020	7.000	7.300	11.160	6.460	96.760
Pile-batterie	2013	5	0	20	40	30	20	0	0	15	0	42	0	172
	2014	0	0	22	13	9	0	39	5	17	7	11	0	123
Medicinali	2013	0	0	0	0	0	0	0	40	0	60	0	0	100
	2014	0	0	0	0	0	0	0	0	0	400	5	15	420
Frigoriferi cfc	2013	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	2014	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Batterie-accumulatori	2013	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	2014	0	0	0	0	0	380	0	0	0	0	0	220	600
App. elettriche	2013	0	0	0	2.120	0	0	0	0	0	0	0	0	2.120
	2014	2.820	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.820
Biodegradabili	2013	13.940	11.240	13.300	14.060	17.740	16.960	18.920	18.720	16.160	16.980	14.500	11.540	184.060
mensa	2014	12.700	11.280	14.000	14.660	17.380	14.880	19.500	20.200	14.920	16.180	14.540	12.640	182.880
Biodegradabili vegetali	2013	1.420	2.880	5.340	5.520	3.460	0	9.500	5.720	0	12.840	8.380	0	55.060
	2014	3.520	0	3.860	6.980	9.060	4.260	6.760	5.220	8.880	11.320	2.980	4.140	66.980
Abbigliamento	2013	950	1.223	700	1.460	1.119	700	1.150	920	1.250	1.300	850	580	12.202
	2014	650	450	1.269	670	1.269	1.577	630	1.310	670	1.150	730	690	11.085
Legno	2013	1.300	2.440	1.380	0	4.780	0	2.480	3.660	2.660	3.240	2.540	0	24.680
	2014	0	2.560	0	7.720	3.480	0	4.500	3.780	3.420	0	6.040	3.380	34.880
Metallo	2013	0	2.160	0	0	0	0	2.180	2.680	0	0	2.540	0	9.560
	2014	0	2.020	0	0	3.520	0	3.480	0	0	4.400	2.140	0	15.560
pneumatici	2013	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.900	2.640	0	4.540
	2014	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totali	2013	46.415	40.503	47.680	43.560	59.049	43.200	63.950	55.840	41.945	64.320	58.052	32.640	597.154
Totali	2014	54.290	37.790	45.491	54.503	64.118	41.057	68.829	55.895	52.347	65.697	53.766	45.445	639.228
differenza	13-14	7.875	-2.713	-2.189	10.943	5.069	-2.143	4.879	55	10.402	1.377	-4.286	12.805	42.074
tot. gen. rifiuti	2013	62.495	54.863	66.380	64.840	79.369	62.290	95.710	71.170	67.905	95.580	75.732	51.860	848.194
tot. gen. rifiuti	2014	69.430	58.670	65.471	76.413	82.018	68.437	93.089	75.735	74.187	83.937	78.806	68.025	894.218
% differenziata	2013	74,27	73,83	71,83	67,18	74,40	69,35	66,82	78,46	61,77	67,29	76,65	62,94	70,40
% differenziata	2014	78,19	64,41	69,48	71,33	78,18	59,99	73,94	73,80	70,56	78,27	68,23	66,81	71,10

Il Sindaco
F.to : AVV.MARIA GRAZIA MEDALI

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. Mauro Biglieri

Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali":

Sono stati acquisiti pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49)

Parere tecnico favorevole
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Rag. Mauro PIRAZZI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 396 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 05/10/2015 al 20/10/2015 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Pieve Vergonte, lì 05.10.2015

Il Segretario Comunale
F.toDott. Mauro Biglieri

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Dott. Mauro Biglieri

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Pieve Vergonte, lì _____

Il Segretario Comunale
F.toDott. Mauro Biglieri